

# Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2012 - 2013

Settimana **2012 - 49**  
dal **3** al **9** Dicembre 2012

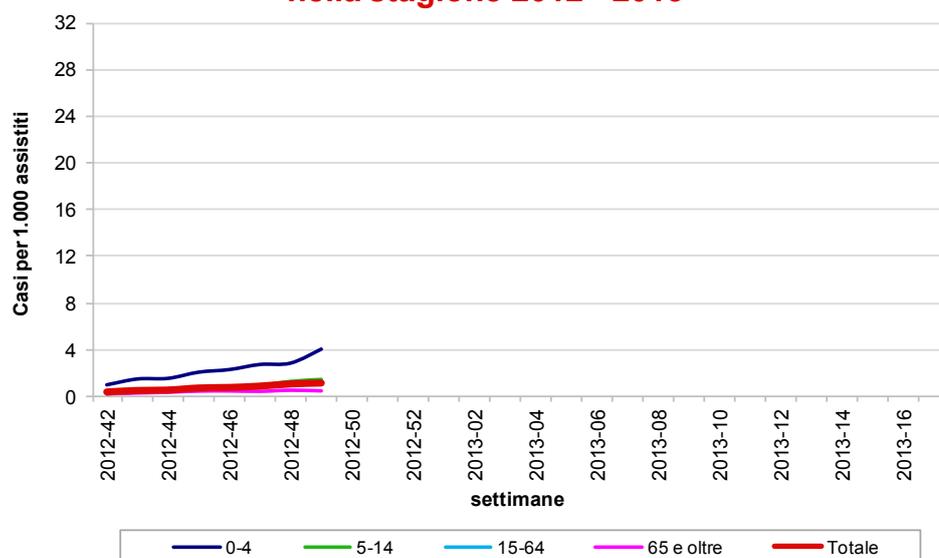
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

## Risultati Nazionali

### In evidenza:

- L'attività dei virus influenzali è ancora al livello di base.
- Il livello di incidenza totale è pari a **1,15** casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **69.600**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **357.300** casi.

### Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2012 - 2013



### Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la quarantanovesima settimana del 2012, 763 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **1,15** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 3,97 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 1,43, nella fascia 15-64 anni a 1,05 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 0,40 casi per mille assistiti.

## Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2012-42	808	366	1.048.896	0,35	70	0,98	38	0,28	215	0,34	43	0,20
2012-43	875	547	1.137.278	0,48	112	1,47	58	0,39	317	0,47	60	0,25
2012-44	892	605	1.162.696	0,52	115	1,52	73	0,50	342	0,49	75	0,31
2012-45	916	837	1.192.717	0,70	162	2,04	109	0,71	469	0,66	97	0,39
2012-46	913	892	1.187.475	0,75	177	2,26	111	0,73	505	0,71	99	0,40
2012-47	901	1.023	1.173.637	0,87	209	2,68	142	0,95	580	0,83	92	0,37
2012-48	872	1.207	1.132.885	1,07	217	2,80	190	1,27	694	1,03	106	0,45
2012-49	763	1.145	998.687	1,15	250	3,97	180	1,43	629	1,05	86	0,40
2012-50												
2012-51												
2012-52												
2013-01												
2013-02												
2013-03												
2013-04												
2013-05												
2013-06												
2013-07												
2013-08												
2013-09												
2013-10												
2013-11												
2013-12												
2013-13												
2013-14												
2013-15												
2013-16												
2013-17												

## Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

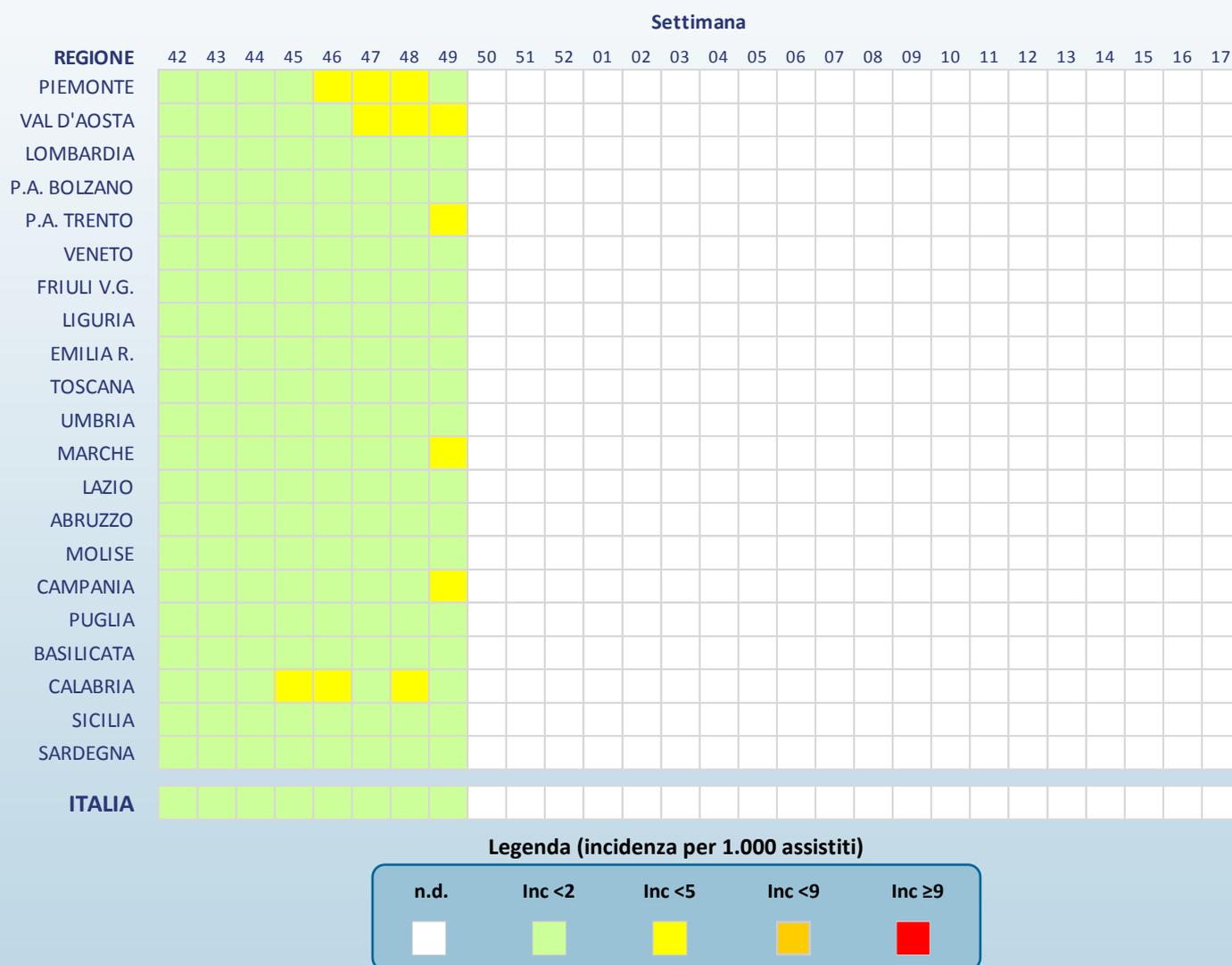
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2012-42	71.457	135.765	625.790	215.884	1.048.896
2012-43	76.278	148.078	675.522	237.400	1.137.278
2012-44	75.690	147.359	696.181	243.466	1.162.696
2012-45	79.473	153.922	709.823	249.499	1.192.717
2012-46	78.448	151.525	708.310	249.192	1.187.475
2012-47	77.848	150.050	698.758	246.981	1.173.637
2012-48	77.590	149.142	670.635	235.518	1.132.885
2012-49	63.011	125.812	597.115	212.749	998.687
2012-50					
2012-51					
2012-52					
2013-01					
2013-02					
2013-03					
2013-04					
2013-05					
2013-06					
2013-07					
2013-08					
2013-09					
2013-10					
2013-11					
2013-12					
2013-13					
2013-14					
2013-15					
2013-16					
2013-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **1.129.284** assistiti per settimana (range: 996.687 – 1.192.717) pari al **1,9%** dell'intera popolazione italiana.



## Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



## Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	34	87	45.390	1,92	13	4,91	10	1,97	57	2,10	7	0,67
Val D'Aosta	5	15	5.989	2,50	3	4,64	5	5,07	6	1,93	1	0,80
Lombardia	142	236	199.864	1,18	67	4,46	32	1,19	126	3,50	11	0,27
P.A. di Bolzano	9	10	15.191	0,66	2	3,41	3	1,27	5	0,54	-	-
P. A. di Trento	13	38	16.676	2,28	20	11,91	11	3,45	5	0,57	2	0,67
Veneto	69	60	89.376	0,67	4	0,77	4	0,35	47	0,90	5	0,25
Friuli V.G.	15	22	20.596	1,07	1	0,74	1	0,42	14	2,76	6	1,17
Liguria	42	45	49.997	0,90	11	4,32	8	1,78	22	2,09	4	0,28
Emilia Romagna	50	107	66.350	1,61	36	6,96	13	1,29	49	1,33	9	0,63
Toscana	47	67	60.795	1,10	14	5,10	14	2,20	34	3,05	5	0,33
Umbria	10	9	12.826	0,70	5	5,36	2	1,05	2	0,68	-	-
Marche	8	25	9.219	2,71	5	6,68	9	7,36	10	1,86	1	0,53
Lazio	85	181	108.924	1,66	31	5,36	23	1,91	116	1,69	11	0,49
Abruzzo	13	3	14.297	0,21	-	-	-	-	3	0,97	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	27	70	33.146	2,11	15	3,91	29	4,42	23	1,26	3	0,67
Puglia	112	50	144.952	0,34	12	1,49	7	0,40	28	0,87	3	0,10
Basilicata	3	3	4.338	0,69	-	-	-	-	2	0,61	1	1,03
Calabria	11	25	14.389	1,74	9	4,86	6	1,60	8	3,42	2	0,98
Sicilia	58	87	76.071	1,14	1	0,95	3	0,71	68	3,72	15	0,86
Sardegna	10	5	10.301	0,49	1	0,59	-	-	4	0,91	-	-

Nella quarantanovesima settimana del 2012, in quasi tutte le regioni il livello di incidenza è ai valori di base, tranne in Valle d'Aosta, nella P.A. di Trento, nelle Marche e in Campania in cui il livello di incidenza è superiore a 2 casi per mille assistiti. Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

## La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

[www.iss.it/flue/](http://www.iss.it/flue/)

[www.iss.it/fluv/](http://www.iss.it/fluv/)

*L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).*